

IL BARONE ROSSO DEL LARIO

Lake Como's Red Baron



Una vita sospesa tra l'azzurro del cielo e il blu delle acque, quelle del Lago di Como. L'oggi presidente dell'Aero Club Como, Cesare Baj, era poco più che maggiorenne quando - dopo anni di ammirazione per quegli aerei così strani - varcò le porte dell'hangar. Era il 1970 e lui aveva le idee chiare: prendere il brevetto per pilotare gli idrovolanti. Il battesimo su un Piper PA 18 Super-Cub. Da quel momento, non ha più smesso, passando da direttore della scuola a consigliere, a responsabile per la sicurezza, fino ad essere nominato Presidente. Oggi, Cesare Baj gestisce una flotta di nove aerei e la più importante scuola europea di pilotaggio di idrovolanti (ma anche la più antica, se pensiamo che è stata fondata nel lontano 1930). Professionale e appassionato, si illumina quando parla degli ottant'anni del "suo" Aereo Club: "Con gli idrovolanti si vedono posti bellissimi. Si atterra nei fiumi, nei laghi, nei centri città, sulle isole... Laddove gli aerei di linea non possono arrivare, io ci sono stato. In questi ottant'anni le macchine sono diventate affidabilissime, raggiungendo l'eccellenza dal punto di vista della sicurezza. Ma una cosa è rimasta intatta: la libertà." Libertà. Di volare alto nel cielo per planare sulle placide acque del Lago. Sentendosi un po' bambini e ritrovandosi ammirati, per quella magia del volo che ancora riesce a sorprendere ogni uomo.

A lifetime hovering between the azure sky and blue waters. Those of Lake Como. The current president of the Aero Club Como, Cesare Baj, was only just an adult when - after years admiring those very strange aircraft - ventured through the hangar doors. It was 1970. And he had very clear ideas: he was going to get his licence for flying hydroplanes. He started his adventure on a Piper PA 18 Super-Cub. He hasn't stopped since, moving up to be school supervisor, board member, then safety manager. Most recently came his nomination as president. Today Cesare Baj manages a fleet of nine planes and the most important European seaplane pilot school (and also the oldest, if we consider that it was founded as early as 1930). Professional and enthusiastic, his eyes light up when speaking of the 80-year history of 'his' Air Club: "You can see wonderful spots with hydroplanes. They can land on rivers, lakes, in the heart of a city, on islands... There are places where standard airplanes cannot go, but I've visited them. The aircraft have become extremely reliable in these 80 years and have reached excellent levels in terms of safety. But one thing has remained unaltered: the freedom." Freedom. To soar in the sky and then glide on the lake waters. Feeling a little like a child. And then realising you're being admired, for that magic of flight that still manages to amaze all onlookers.

SERVIZIO A CURA DI LAURA ALBERTI